

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Provincia di COSENZA

CAPITOLATO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI
REFEZIONE SCOLASTICA
Quadriennio 2017-2021



Art. 1) L'appalto ha per oggetto la preparazione, confezionamento, fornitura e distribuzione dei pasti nelle Scuole Materne del Capoluogo e della frazione Padula. I pasti da somministrare, devono essere preparati e confezionati esclusivamente sul luogo, nei locali abiti a mensa scolastica di proprietà del Comune ed esistenti presso la struttura scolastica in via Vigni che dovranno essere resi agibili ed idonei a cura dell'affidatario del servizio il quale dovrà ottenere la relativa autorizzazione sanitaria di conformità alle disposizioni di cui al Dlgs n° 155/1997 e s.m.i. e tutte le eventuali altre necessarie al corretto utilizzo di detti locali. La ditta aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, installare in detti locali idonea cucina e relativa attrezzatura, che a fine appalto, resterà di sua esclusiva proprietà. La stessa dovrà assumere formale impegno ad effettuare tutti i lavori di straordinaria manutenzione dei suddetti locali e di installazione della cucina per ottenere le prescritte autorizzazioni sanitarie in tempi estremamente rapidi, al fine di assicurare l'inizio della mensa entro il termine fissato da norme e legislazione scolastica.

Art. 2) L'appalto ha durata quadriennale e attiene agli anni scolastici 2017/2018-2018/2019-2019/2020 - 2020/2021. L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore anno scolastico.

Art. 3) L'appalto del servizio verrà affidato, mediante procedura aperta, indetta ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016, all'operatore economico che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del DLgs 50/2016 e s.m.i. con un prezzo a base di gara fissato in € 3,15, esclusa IVA, per ciascun pasto. Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse si seguiranno, a pena di esclusione, i criteri, le procedure e le indicazioni previste dall'art. 97 del DLgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 4) Il servizio di mensa sarà garantito cinque giorni alla settimana. Sono esclusi il sabato e la domenica, nonché i giorni festivi del calendario scolastico.

Art. 5) L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio qualunque sia il numero dei bambini presenti. Sarà cura di un incaricato della scuola comunicare entro le ore 10,00 di ogni giorno il numero degli alunni che usufruiranno del servizio.

Art. 6) La ditta appaltatrice mette a disposizione di questo servizio il personale necessario all'acquisto delle materie prime, nonché a cucinare, somministrare i cibi, fare la pulizia della cucina e del refettorio e l'assistenza durante il consumo dei pasti. La ditta appaltatrice deve rispettare tutti gli obblighi contrattuali di legge relativi ai dipendenti del settore, compresi quelli riguardanti l'assicurazione e previdenza sociale. Il personale deve portare il camice bianco, cuffie in testa e deve essere fornito di documentazione sanitaria prevista dalla normativa vigente.

Art. 7) La ditta appaltatrice dovrà garantire la distribuzione dei pasti anche nella scuola materna della Contrada Padula. Il trasporto dei pasti dovrà avvenire con mezzi propri, idonei, e dovranno essere confezionati a norma di legge e trasportati in contenitori sterili. Gli automezzi adibiti al trasporto dei pasti dovranno garantire l'idoneità igienico sanitaria prevista dall'art.43 del D.P.R. 26 marzo 1980 n° 327 e s.m.i..

Art. 8) Per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale, adibiti a mensa scolastica, la ditta appaltatrice dovrà versare al Comune un canone mensile di € 100,00 + IVA 22%.

La fornitura dei banchi, delle sedie, dei tavoli, la manutenzione dei locali del refettorio e della cucina, nonché la fornitura di energia elettrica e di acqua potabile, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre l'acquisto delle bombole di gas per la cottura dei cibi, la pulizia del refettorio e la fornitura delle stoviglie e posate (piatti, forchette, cucchiari, tovaglioli, tovaglie, bicchieri ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

Art. 9) Prima dell'inizio del servizio si farà l'inventario del materiale esistente. La ditta appaltatrice risponderà solo dei danni arrecati alle cose dal suo personale. Qualora, a seguito di verifica congiunta, le suppellettili risultassero inutilizzabili per usura, l'Amministrazione Comunale provvederà alla sostituzione.

Art. 10) L'Amministrazione provvederà periodicamente alla verifica ed al controllo dei fornelli, dei forni, degli impianti elettrici, idraulici, dei tavolini ecc., anche su segnalazione della Ditta per il buon andamento del servizio. La ditta appaltatrice deve assicurare la cura della dispensa ed il buon funzionamento della cucina, mentre l'Amministrazione comunale ha facoltà di effettuare il controllo sulla bontà e sulla validità dei generi alimentari depositati e da utilizzare per la mensa. I controlli da parte del Comune, possono essere effettuati tramite i suoi funzionari o comitati di controllo (commissione mensa) formati da insegnanti, personale della scuola e dai genitori.

Art. 11) Il rapporto con i commercianti per l'acquisto dei generi alimentari, sarà esclusiva competenza della ditta appaltatrice. La ditta si impegna a pagare i fornitori, svincolando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale.

Art. 12) La ditta appaltatrice si impegna ad osservare scrupolosamente il menù giornaliero, risultante dalle tabelle dietetiche approvate dall'ASP di Cosenza. Il menù dovrà essere esposto in ogni refettorio. Il gestore dovrà inoltre garantire una variazione di menu, che dovrà essere autorizzata dal Responsabile del Servizio, nel caso di alunni affetti da allergie alimentari , debitamente certificate dal medico specialista-pediatria dell'Azienda Sanitaria.

Art. 13) Il pagamento del corrispettivo all'appaltatore, avverrà su emissione di regolari fatture mensili (fatturazione elettronica). Il pagamento avverrà sulla base del numero dei pasti forniti, previo accertamento e controllo da parte di personale comunale. Il responsabile del procedimento effettuerà il controllo e la liquidazione, entro trenta giorni dalla data di emissione della fattura, con l'obbligo di disporre entro i primi quindici giorni le eventuali contestazioni che si rendessero necessarie. Le somme spettanti alla ditta appaltatrice per le forniture eseguite non

potranno essere, dalla medesima, cedute né delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Art. 14) La ditta aggiudicataria per la stipula del contratto deve costituire cauzione definitiva, in applicazione dell'art. 103, del DLgs 50/2016.

Il valore del contratto sarà determinato moltiplicando il numero dei pasti presunti da fornire nel quadriennio (n. 32.000) per il prezzo di aggiudicazione per singolo pasto, al netto d'IVA.

Il contratto da stipulare, nei termini stabiliti dal DLgs n.50/2016 e s.m.i., assumerà la forma pubblica-amministrativa.

Le spese di registrazione sono a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 15) L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto, nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze ivi compresa la mancata osservanza del menù giornaliero
- b) decisione, dopo il primo anno scolastico, di gestire il servizio in forma associata
- c) decisione, dopo il primo anno scolastico, di gestire il servizio in forma diretta.

San Pietro in Guarano li 28. 09. 2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elena Lorenzet